

COMUNE DI RUSSI



PROVINCIA DI RAVENNA

RELAZIONE DI FINE MANDATO

QUINQUENNIO 2014-2019

(Art. 4 D.Lgs.149 del 06/09/2011)

Indice

	Premessa	4
	PARTE 1- DATI GENERALI	5
1.1	Popolazione residente al 31.12	5
1.2	Organi politici	5
1.3	Struttura organizzativa	6
1.4	Condizione giuridica dell'ente	7
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	7
2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL	8
	PARTE 2- DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	9
1	Attività normativa	9
1.1	Numero di atti adottati durante il mandato	9
1.2	Adozione di atti adottati durante il mandato	10
2	Attività tributaria	11
2.1	Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento	11
2.1.1	ICI/IMU Aliquote applicate nel quinquennio	11
2.1.2	Addizionale IRPEF aliquote applicate al quinquennio	11
2.1.3	Tassa rifiuti:tasso di copertura	11
3	Attività amministrativa	12
3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	12
3.1.1	Si riportano gli indicatori relativi ai principali servizi resi ed i principali investimenti attivati nel quinquennio con riferimento al programma di mandato ed al loro grado di attuazione	12
	• Personale dotazione organica	13
	• Lavori pubblici	18
	• Percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale	19
	REPORT DEI CONTROLLI INTERNI	20
	• 1) e 2) Controllo di regolarità amministrativa e contabile	20
	• 3) Controllo sugli equilibri finanziari: Area Servizi Finanziari	21
	• 4) Controllo strategico di gestione	21
	• 5) Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art147	22
	PARTE 3- SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	24
3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	24
3.1.1	Entrate	24
3.1.2	Spese	24
3.1.3	Partite di giro	24
3.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:	25
3.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo:	25
3.3.1	Gestione di competenza	25
3.3.2	Risultato di amministrazione	26
3.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	26
3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	26
3.6	Gestione residui	27
4.	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	29
4.1	Rapporto tra competenza e residui	29
5.	Patto di stabilità interno	29
6.	Indebitamento	30
6.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	30
6.2	Rispetto del limite di indebitamento	30
7	Conto del patrimonio in sintesi : Conto del patrimonio al primo anno di mandato	30
	Conto del patrimonio all'ultimo anno di mandato	31
	Conto economico in sintesi	31
7.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	32
8	Spesa per il personale	32
8.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	32
8.2	Spesa del personale pro-capite	32
8.3	Rapporto abitanti/dipendenti	32
8.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	32

8.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	33
8.6	Limiti assunzionali di cui ai precedenti punti rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni	33
8.7	Fondo risorse decentrate	33
	PARTE 4 - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	34
1.	Rilievi della Corte dei conti	34
2.	Rilievi dell'organo di revisione	34
	PARTE 5- ORGANISMI CONTROLLATI	35
1.	Organismi controllati	35
1.2.1	Le società di cui all'art.18 comma 2 bis, del D.L. Del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art.76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?	35
1.3	Società partecipate	36

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni **ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149**, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42." Per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- Situazione finanziaria e patrimoniale , anche evidenziando le carenze riscontrata nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e e per tutti i comuni.

PARTE 1- DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	12170	12247	12308	12309	12306

1.2 Organi politici

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Retini Sergio	Sindaco	
Errani Laura	Vice sindaco/Assessore	
Piva Renzo	Assessore	
Grilli Monica	Assessore dal 01/09/2016	
Calisti Lino	Assessore	
Maria Giovanna Facchini	Assessore dimissioni dal 01/07/2016	
Lisa Cortesi	Assessore dimissioni dal 29/06/2016	Lista civica –Insieme per Russi
Silvestri Mario	Presidente del Consiglio Comunale	Lista civica –Insieme per Russi
Brunetti Viviana	Consigliere	Lista civica – Libera Russi
Cortesi Lisa	Consigliere fino al 18/07/2014	Lista civica –Insieme per Russi
Cellini Arianna	Consigliere	Lista civica – Libera Russi
Conti Enrico	Consigliere	Lista civica – Libera Russi
Taroni Giovanni	Consigliere dal 18/07/2014	Lista civica –Insieme per Russi
Fabbri Raffaele	Consigliere fino al 11/11/2016	Lista civica –Insieme per Russi
Fabrizio Nicola	Consigliere	La sinistra per Russi -Bene Comune
Ghirardini Daniele	Consigliere	Lista civica –Insieme per Russi
Palli Valentina	Consigliere	Lista civica –Insieme per Russi
Gori Jacta	Consigliere	Lista civica –Insieme per Russi
Spada Filippo	Consigliere	Lista civica –Insieme per Russi
Plazzi Filippo	Consigliere	Lista civica –Insieme per Russi
Mazzoli Martino	Consigliere	Lista civica – Libera Russi
Bondi Silvana	Consigliere	Lista civica –Insieme per Russi
Geminiani Valeria	Consigliere	Lista civica –Insieme per Russi
Vitali Roberto	Consigliere	Lista civica –Insieme per Russi
De Francesco Mario	Consigliere	Lista civica –Insieme per Russi
Saporetti Lucia	Consigliere dal 11/11/2016	Lista civica –Insieme per Russi

1.3 Struttura organizzativa

AI 2014

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Dott.ssa Angela Grattoni fino al 31/07/2017 pensionamento
Numero posizioni organizzative	N. 6
Numero totale personale dipendente	N. 60
<u>Struttura organizzativa dell'ente:</u>	
AREA	AFFARI GENERALI
Ufficio	Segreteria Generale
Ufficio	Urp e Anagrafe
Ufficio	Demografico Statistico
Ufficio	Segreteria del Sindaco
AREA	FINANZIARIA
Settore Contabilità ed Economato	Ufficio Contabilità
Settore Contabilità ed Economato	Ufficio Economato
Ufficio	Informatica
Settore Entrate	Ufficio Tributi
AREA	SERVIZI ALLA CITTADINANZA
Ufficio	Istruzione e sicurezza sociale
Ufficio	Gestione operativa dei servizi, sport e trasporti
Ufficio	Beni ed istituzioni Culturali
Ufficio	Cultura, Teatro e Manifestazioni
Ufficio	Cultura e Turismo
AREA	URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-AMBIENTE
Ufficio	Edilizia Privata
Ufficio	Sportello Unico per le attività produttive
AREA	L.L.P.P. PATRIMONIO
Ufficio	Patrimonio
Ufficio	Progetti Speciali-Sicurezza
AREA	POLIZIA MUNICIPALE

Al 1/1/2019

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Dott. Paolo Cantagalli dal 01/08/2017
Numero posizioni organizzative	N. 7
Numero totale personale dipendente	N. 61
Struttura organizzativa dell'ente:	
AREA	AFFARI GENERALI
Ufficio	Segreteria – Servizi Informativi
Ufficio	Urp e Servizi Demografici
Ufficio	Comunicazione
Ufficio	Segreteria
AREA	SERVIZI FINANZIARI
Ufficio	Contabilità ed Economato
Ufficio	Analisi gestioni associate e controllo di gestione
Ufficio	Tributi
AREA	SERVIZI ALLA CITTADINANZA
Ufficio	Servizi alla persona
AREA	CULTURA TURISMO E SPORT
Ufficio	Culturali Sport e Manifestazioni
AREA	URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-AMBIENTE
Ufficio	Urbanistica
Ufficio	Suap Edilizia Ambiente
Ufficio	Prevenzione del rischio sismico
AREA	AREA LL E PATRIMONIO
Ufficio	Patrimonio
Ufficio	Gesione Beni Immobili
AREA	POLIZIA MUNICIPALE

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	2015	2016	2017	2018
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10	0 su 10	0 su 10

PARTE 2- DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

1. Attività normativa**1.1 Numero di atti adottati durante il mandato:**

Organismo e numero di atti	2014	2015	2016	2017	2018
CONSIGLIO COMUNALE	81	89	87	72	66
GIUNTA COMUNALE	191	218	213	197	218
DECRETI DEL SINDACO	3	8	9	6	8

1.2 Adozione di atti adottati durante il mandato:

Numero	Anno	Data	Organo	Oggetto	Motivazione
176	2014	2014-12-16	GIUNTA	APPROVAZIONE PROROGA NOMINA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DALL'1.1.2015 AL 31.3.2015 E MODIFICA REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI RUSSI	adeguamento
77	2014	2014-12-16	CONSIGLIO	REGOLAMENTO DEI CONISGLI DI ZONA , ART. 3 COMMA 8 - NOMINA CONSIGLIERI DI ZONA.	adeguamento
161	2014	2014-11-25	GIUNTA	INDIRIZZI IN MERITO AL REGOLAMENTO "AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ALLE UTENZE DEBOLI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO" APPROVATO DALL'AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI (ATERSIR) - DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 128 DEL 07/10/201	adeguamento
70	2014	2014-11-25	CONSIGLIO	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI CONSORZI FIDI E/O ALLE COOPERATIVE DI GARANZIA (CONFIDI) FINALIZZATI A FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE - ANNO 2014 - APPROVAZIONE	adeguamento
128	2014	2014-10-07	GIUNTA	INDIRIZZI IN MERITO AL REGOLAMENTO "AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ALLE UTENZE DEBOLI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO" APPROVATO DALL'AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI (ATERSIR)	adeguamento
48	2014	2014-07-29	CONSIGLIO	MODIFICHE AL REGOLAMENTO TARI: APPROVAZIONE	adeguamento
83	2014	2014-05-16	GIUNTA	REGOLAMENTAZIONE DELLA FATTURAZIONE E DEI PAGAMENTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI (SGRUA): APPROVAZIONE SCRITTURA PRIVATA	adeguamento
21	2014	2014-04-08	CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO TASI	adeguamento
18	2014	2014-04-08	CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARI	adeguamento
13	2014	2014-04-08	CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA TENUTA DEI REGISTRI COMUNALI DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DI VOLONTARIATO	
5	2014	2014-02-25	CONSIGLIO	RAVVEDIMENTO OPEROSO: INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DELLE ENTRATE COMUNALI	adeguamento
2	2014	2014-02-25	CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI CONSIGLI DI ZONA	adeguamento
1	2014	2014-02-25	CONSIGLIO	MODIFICAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	adeguamento
29	2014	2014-02-19	GIUNTA	REVOCA DELLA DELIBERA DI G.C. N. 181 DEL 23.12.2013 ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RIMBORSI DELLE SPESE SOSTENUTE DAGLI AMMINISTRATORI LOCALI PER MISSIONI ISTITUZIONALI	adeguamento
81	2016	2016-12-29	CONSIGLIO	CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI RUSSI E A.N.P.A.N.A - ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI NATURA AMBIENTE - SEZIONE TERRITORIALE PROVINCIA DI RAVENNA - PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI FINALIZZATE ALL'OSSERVANZA DELLE LEGGI E REGOLAMENTI GENERALI E LOCALI, RELATIVAMENTE ALLA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI E ALLA DIFESA DELL'AMBIENTE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RUSSI - APPROVAZIONE RINNOVO	adeguamento
73	2016	2016-11-29	CONSIGLIO	Adozione del Regolamento per la disciplina della videosorveglianza.	adeguamento
156	2016	2016-10-28	GIUNTA	Modifica Regolamento di Organizzazione del Comune di Russi	adeguamento
43	2016	2016-06-28	CONSIGLIO	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, PATROCINI E COLLABORAZIONI - MODIFICA ARTICOLO 14	adeguamento
29	2016	2016-04-28	CONSIGLIO	REGOLAMENTO PER LA VIGILANZA NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI CON UN NUMERO DI OSPITI FINO AD UN MASSIMO DI SEI DENOMINATE ?CASE FAMIGLIA? E ?APPARTAMENTI PROTETTI PER ANZIANI?	adeguamento
24	2016	2016-04-28	CONSIGLIO	Approvazione del Regolamento generale delle entrate Comunali	adeguamento
60	2017	2017-11-29	CONSIGLIO	FONDO ADDIZIONALE IRPEF - MODIFICA REGOLAMENTO	adeguamento
45	2017	2017-09-05	CONSIGLIO	REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E ARTIGIANALI UBICATE IN ZONE PRECLUSE AL TRAFFICO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE	adeguamento
34	2017	2017-07-27	CONSIGLIO	REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CANONI ERP E DEI LIMITI PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA - APPROVAZIONE	adeguamento
40	2017	2017-04-11	GIUNTA	REGOLAMENTO "AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ALLE UTENZE DEBOLI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO" APPROVATO DALL'AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI (ATERSIR) - APPROVAZIONE MODIFICHE	adeguamento
15	2017	2017-03-28	CONSIGLIO	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)	Modifiche
207	2018	2018-12-21	GIUNTA	Approvazione Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 50/2016	adeguamento
205	2018	2018-12-21	GIUNTA	Approvazione nuovo regolamento per l'istituzione e graduazione delle posizioni organizzative del Comuni di Russi	adeguamento
75	2018	2018-05-22	GIUNTA	ADEMPIMENTI IN MERITO ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY (GDPR)	adeguamento
21	2018	2018-04-26	CONSIGLIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DELL'ALBO DEL VOLONTARIATO CIVICO INDIVIDUALE	adeguamento
16	2018	2018-02-16	GIUNTA	ADESIONE DEL COMUNE DI RUSSI AL NUCLEO DI VALUTAZIONE MONOCRATICO ASSOCIATO DELL'UNIONE E DEI COMUNI PER L'ANNO 2018. MODIFICA REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE	adeguamento
14	2019	2019-02-26	CONSIGLIO	APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI	adeguamento

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

Nel corso dell'intero mandato sono state applicate le seguenti aliquote .

2.1.1 ICI/IMU Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Abitazione principale ICI/IMU	0,33%(tasi)	0,33% (tasi)	Esenzione	Esenzione	Esenzione
Altri immobili ICI/IMU	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Detrazione abitazione principale IMU	Fino a €250	Fino a €250	Fino a €250	€ 200,00	€ 200,00
Detrazione per ogni figlio inf. 26 anni IMU	0	€ 25,00	€ 25,00	50	50
Fabbricati rurali IMU	0,10% (tasi)	0,10% (tasi)	0,10% (tasi)	0,10% (tasi)	0,10% (tasi)

2.1.2 Addizionale IRPEF aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,3%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	SI	SI	SI	SI

2.1.3 Tassa rifiuti: tasso di copertura

Prelevi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	100	100	100

3. Attività amministrativa

3.1- Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni degli enti locali è stato riscritto dall'art.3, comma 1, del decreto legge n.174 del 10.10.2012, come modificato dalla legge di conversione n. 213 del 7.12.2012, che ha sostituito l'art.147 "Tipologia dei controlli interni" del Testo unico degli enti locali ed introdotto una serie di nuove disposizioni che prevedono il rafforzamento dei controlli in materia di enti locali, disponendo che "nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.286 e successive modificazioni."

Al fine di dare attuazione alle disposizioni legislative sopra citate, è stato definito il Regolamento del sistema dei controlli interni, in accordo con i servizi competenti. La stesura del regolamento, approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 5/2013, ha consentito di recepire in un documento unico la disciplina delle varie forme di controllo interno di cui al comma 1, lettera d) dell'art.3 della predetta legge n. 213/2012, definendone gli strumenti e le modalità operative in modo coordinato nei vari enti (controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo sugli equilibri finanziari, controllo strategico e di gestione, controllo sulle società partecipate, controllo sulla qualità dei servizi).

Come previsto dalla suddetta normativa, in relazione alle dimensioni del Comune di Russi, il regolamento disciplina le seguenti tipologie di controllo interno:

1. *controllo di regolarità amministrativa: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;*
2. *controllo di regolarità contabile: per garantire la regolarità contabile degli atti;*
3. *controllo sugli equilibri finanziari: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal Patto di stabilità interno;*
4. *controllo di gestione: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.*

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Sono soggetti del Controllo interno:

1. il Segretario generale dell'Ente;
2. il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari;
3. i Responsabili di Area;
4. l'Organo di revisione;
5. il Nucleo di Valutazione

Tali soggetti collaborano tra loro per garantire il rispetto delle norme previste dall'ordinamento a presidio del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa.

3.1.1- Si riportano gli indicatori relativi ai principali servizi resi ed i principali investimenti attivati nel quinquennio con riferimento al programma di mandato ed al loro grado di attuazione.

- Personale dotazione organica

2014

AREA	UFFICIO	CAT. GIU.	PROFILO PROF.
		SEGR	Segretario Generale
AREA AFFARI GENERALI		D3	Funzionario Amministrativo
AREA AFFARI GENERALI	UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
AREA AFFARI GENERALI	UFFICIO DEMOGRAFICO E STATISTICO	D1	Istruttore Direttivo Contabile
AREA AFFARI GENERALI	UFFICIO DEMOGRAFICO E STATISTICO	C1	Istruttore Amministrativo
AREA AFFARI GENERALI	UFFICIO SEGRETERIA GENERALE	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
AREA AFFARI GENERALI	UFFICIO SEGRETERIA GENERALE	C1	Istruttore Amministrativo
AREA AFFARI GENERALI	UFFICIO SEGRETERIA GENERALE	C1	Istruttore Amministrativo
AREA AFFARI GENERALI	UFFICIO SEGRETERIA GENERALE	B3	Coll. Prof. Assistente Tecnico
AREA AFFARI GENERALI	UFFICIO SEGRETERIA GENERALE	B3	Coll. Prof. Addetto Registrazione Dati
AREA AFFARI GENERALI	UFFICIO URP E ANAGRAFE	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
AREA AFFARI GENERALI	UFFICIO URP E ANAGRAFE	C1	Istruttore Amministrativo
AREA AFFARI GENERALI	UFFICIO URP E ANAGRAFE	C1	Istruttore Amministrativo
AREA FINANZIARIA		D1	Istruttore Direttivo Contabile
SETTORE CONTABILITA' ED ECONOMATO	UFFICIO CONTABILITA'	D3	Funzionario Amministrativo
SETTORE CONTABILITA' ED ECONOMATO	UFFICIO CONTABILITA'	C1	Istruttore Amministrativo
SETTORE CONTABILITA' ED ECONOMATO	UFFICIO CONTABILITA'	C1	Istruttore Amministrativo
SETTORE CONTABILITA' ED ECONOMATO	UFFICIO CONTABILITA'	C1	Istruttore Amministrativo
SETTORE CONTABILITA' ED ECONOMATO	UFFICIO CONTABILITA'	C1	Istruttore Amministrativo
SETTORE CONTABILITA' ED ECONOMATO	UFFICIO CONTABILITA'	B3	Coll. Prof. Addetto Registrazione Dati
SETTORE CONTABILITA' ED ECONOMATO	UFFICIO ECONOMATO	C1	Istruttore Amministrativo
SETTORE ENTRATE	UFFICIO TRIBUTI	D1	Istruttore Direttivo Contabile
SETTORE ENTRATE	UFFICIO TRIBUTI	C1	Istruttore Amministrativo

AREA LL. e PATRIMONIO		D3	Funzionario Tecnico
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	D1	Istruttore Direttivo Tecnico
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	C1	Istruttore Tecnico
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	B3	Coll.Prof. Addetto Registrazione Dati
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	B3	Coll.Prof.Cond.Macch.Op.Compl.
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	B3	Coll.Prof.Cond.Macch.Op.Compl.
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	B3	Coll. Prof. Capo Operaio
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	B3	Coll.Prof.Cond.Macch.Op.Compl.
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	B1	Esecutore Spec.to Manutentore
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	B1	Esecutore Spec.to Manutentore
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	B1	Esecutore Spec.to Manutentore
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	B1	Esecutore Spec.to Manutentore
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	B1	Esecutore Spec.to Manutentore
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	B1	Esecutore Spec.to Manutentore
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PROGETTI SPECIALI - SICUREZZA	D3	Funzionario Tecnico
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE		D3	Funzionario Tecnico
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA	C1	Istruttore Tecnico
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA	C1	Istruttore Tecnico
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE	UFFICIO EDILIZIA PRIVATA	B3	Coll.Prof. Addetto Registrazione Dati
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE	SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	B3	Coll.Prof. Addetto Registrazione Dati
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE	SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e AMBIENTE	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE	SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e AMBIENTE	C1	Istruttore Tecnico
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE	SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e AMBIENTE	C1	Istruttore Amministrativo
AREA POLIZIA MUNICIPALE		D3	Funzionario di Vigilanza
AREA POLIZIA MUNICIPALE		D1	Istruttore Direttivo Specialista di Vigilanza
AREA POLIZIA MUNICIPALE		D1	Istruttore Direttivo Specialista di Vigilanza
AREA POLIZIA MUNICIPALE		C1	Istruttore Vigilanza
AREA POLIZIA MUNICIPALE		C1	Istruttore Vigilanza
AREA POLIZIA MUNICIPALE		C1	Istruttore Vigilanza
AREA POLIZIA MUNICIPALE		C1	Istruttore Vigilanza
AREA POLIZIA MUNICIPALE		C1	Istruttore Vigilanza
AREA POLIZIA MUNICIPALE		C1	Istruttore Vigilanza
AREA POLIZIA MUNICIPALE		C1	Istruttore Amministrativo
AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA		D3	Funzionario Amministrativo
AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA	UFFICIO BENI ED ISTITUZIONI CULTURALI	D1	Istrut.Diret.Bibliotecario
AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA	UFFICIO CULTURA, TEATRO E MANIFESTAZIONI	C1	Istruttore Culturale
AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA	UFFICIO CULTURA E TURISMO	C1	Istruttore Amministrativo
AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA	UFFICIO ISTRUZIONE E SICUREZZA SOCIALE	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA	UFFICIO ISTRUZIONE E SICUREZZA SOCIALE	C1	Istruttore Educatore
AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA	UFFICIO ISTRUZIONE E SICUREZZA SOCIALE	C1	Istruttore Educatore
AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA	UFFICIO ISTRUZIONE E SICUREZZA SOCIALE	B3	Coll.Prof. Capo Cuoco
AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA	UFFICIO GESTIONE OPERATIVA DEI SERVIZI, SPORT E TRASPORTI	B3	Coll.Prof. Autista Scuolabus

AL 1/1/2019

AREA	UFFICIO	CAT. GIU.	PROFILO PROF.
		SEGR	Segretario Generale
AREA AFFARI GENERALI		D3	Funzionario Amministrativo
AREA AFFARI GENERALI	UFFICIO SEGRETERIA -SERVIZI INFORMATIVI	D1	Istruttore Direttivo esperto procedure automatizzate e gestione banche dati
AREA AFFARI GENERALI	UFFICIO SEGRETERIA -SERVIZI INFORMATIVI	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
AREA AFFARI GENERALI	UFFICIO SEGRETERIA	B3	Coll.Prof. Addetto Registrazione Dati
AREA AFFARI GENERALI	UFFICIO SEGRETERIA	B3	Coll. Prof. Assistente Tecnico
AREA AFFARI GENERALI	UFFICIO URP E SERVIZI DEMOGRAFICI	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
AREA AFFARI GENERALI	UFFICIO URP E SERVIZI DEMOGRAFICI	D1	Istruttore Direttivo Contabile
AREA AFFARI GENERALI	UFFICIO URP E SERVIZI DEMOGRAFICI	C1	Istruttore Amministrativo
AREA AFFARI GENERALI	UFFICIO URP E SERVIZI DEMOGRAFICI	C1	Istruttore Amministrativo
AREA AFFARI GENERALI	UFFICIO COMUNICAZIONE	C1	Istruttore Amministrativo
AREA AFFARI GENERALI	UFFICIO COMUNICAZIONE	C1	istruttore tecnico
AREA SERVIZI FINANZIARI		D1	Istruttore Direttivo Contabile
AREA SERVIZI FINANZIARI	UFFICIO CONTABILITA' E ECONOMATO	C1	Istruttore Amministrativo
AREA SERVIZI FINANZIARI	UFFICIO CONTABILITA' E ECONOMATO	C1	Istruttore Amministrativo
AREA SERVIZI FINANZIARI	UFFICIO CONTABILITA' E ECONOMATO	C1	Istruttore Amministrativo
AREA SERVIZI FINANZIARI	UFFICIO CONTABILITA' E ECONOMATO	B3	Coll.Prof. Addetto Registrazione Dati
AREA SERVIZI FINANZIARI	UFFICIO ANALISI GESTIONI ASSOCIATE E CONTROLLO DI GESTIONE	C1	Istruttore Amministrativo
AREA SERVIZI FINANZIARI	UFFICIO TRIBUTI	D3	Funzionario Amministrativo
AREA SERVIZI FINANZIARI	UFFICIO TRIBUTI	C1	Istruttore Addetto alla fiscalità locale
AREA SERVIZI FINANZIARI	UFFICIO TRIBUTI	C1	Istruttore Amministrativo

AREA LL. e PATRIMONIO		D3	Funzionario Tecnico
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	C1	Istruttore Amministrativo
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	C1	Istruttore Tecnico
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	B3	Coll.Prof.Cond.Macch.Op.Compl.
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	B3	Coll.Prof.Cond.Macch.Op.Compl.
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	B3	Coll. Prof. Capo Operaio
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	B3	Coll.Prof.Cond.Macch.Op.Compl.
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	B1	Esecutore Spec.to Manutentore
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	B1	Esecutore Spec.to Manutentore
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	B1	Esecutore Spec.to Manutentore
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	B1	Esecutore Spec.to Manutentore
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	B1	Esecutore Spec.to Manutentore
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO PATRIMONIO	B1	Esecutore Spec.to Manutentore
AREA LL.PP e PATRIMONIO	UFFICIO GESTIONE BENI IMMOBILI	D1	Istruttore Direttivo Contabile
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE		D3	Funzionario Tecnico
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE	UFFICIO URBANISTICA	C1	Istruttore Tecnico
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE	UFFICIO SUAP-EDILIZIA-AMBIENTE	B3	Coll.Prof. Addetto Registrazione Dati
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE	UFFICIO SUAP-EDILIZIA-AMBIENTE	C1	Istruttore Tecnico
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE	UFFICIO SUAP-EDILIZIA-AMBIENTE	B3	Coll.Prof. Addetto Registrazione Dati
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE	UFFICIO SUAP-EDILIZIA-AMBIENTE	C1	istruttore tecnico
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE	UFFICIO SUAP-EDILIZIA-AMBIENTE	C1	Istruttore Amministrativo
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE	UFFICIO PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO	D1	Istruttore Direttivo Tecnico
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE	UFFICIO PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO	C1	Istruttore Tecnico
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE	UFFICIO PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO	B3	Coll.Prof. Addetto Registrazione Dati
AREA POLIZIA MUNICIPALE		D3	Funzionario di Vigilanza
AREA POLIZIA MUNICIPALE		D1	Istruttore Direttivo Specialista di Vigilanza
AREA POLIZIA MUNICIPALE		D1	Istruttore Direttivo Specialista di Vigilanza
AREA POLIZIA MUNICIPALE		C1	Istruttore Vigilanza
AREA POLIZIA MUNICIPALE		C1	Istruttore Vigilanza
AREA POLIZIA MUNICIPALE		C1	Istruttore Vigilanza
AREA POLIZIA MUNICIPALE		C1	Istruttore Vigilanza
AREA POLIZIA MUNICIPALE		C1	Istruttore Vigilanza

AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA		D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA	UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA	C1	Istruttore Amministrativo
AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA	UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA	C1	Istruttore Educatore
AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA	UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA	C1	Istruttore Educatore
AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA	UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA	C1	Istruttore Amministrativo
AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA	UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA	C1	Istruttore Socio Educativo
AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA	UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA	D1	Istruttore Direttivo Assistente Sociale
AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA	UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA	D1	Istruttore Direttivo Assistente Sociale
AREA CULTURA, TURISMO E SPORT		D1	Istrut. Diret. Bibliotecario
AREA CULTURA, TURISMO E SPORT	UFFICIO CULTURALI, SPORT E MANIFESTAZIONI	C1	Istruttore Amministrativo
AREA CULTURA, TURISMO E SPORT	UFFICIO CULTURALI, SPORT E MANIFESTAZIONI	B3	Coll.Prof. Addetto ai Servizi Generali
AREA CULTURA, TURISMO E SPORT	UFFICIO CULTURALI, SPORT E MANIFESTAZIONI	C1	Istruttore Culturale
AREA CULTURA, TURISMO E SPORT	UFFICIO CULTURALI, SPORT E MANIFESTAZIONI	C1	Istruttore Amministrativo

- **Lavori pubblici**

Investimenti del piano triennale delle opere:

Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi
Asfaltatura Via Oberdan-Via Rivalona a Godo
Realizzazione illuminazione in Via Vecchia Godo a Russi tratto Rotonda-Sottopasso
Asfaltatura Vicolo Naldi
Acquisto porzioni stradali
Riqualficazione "Il Villaggio" - Il stralcio (crono 104/17)
Filodiffusione, quadro elettrico e gruppo di continuità nel centro storico per messa in sicurezza manifestazioni
Manutenzioni straordinarie impianti sportivi
Completamento campo da calcetto – Il stralcio
Campo da calcio Godo
Riverniciatura tribuna stadio
Manutenzioni presso la scuola elementare di Godo
Sistemazione cornicioni tettoia scuola elementare di Russi
Realizzazione di tettoia scuola elementare di San Pancrazio
Sistemazione tetto ASILO NIDO
Piscina
Sistemazione area esterna tensostruttura
Sistemazione lapide Caduti in Piazza Baccharini
Opere di urbanizzazione di Via Calderana
Luminarie
Sostituzione caldaie alloggi ERP in Via Aldo Moro
Giochi per aree verdi
Pista ciclo-pedonale Godo
Pista ciclo-pedonale Via della Libertà S.P.
Pista ciclo-pedonale via Naldi – S.P.

Rotonda via Pertini
Progettazione e verifiche sismiche Palazzo San Giacomo
Tensostruttura – iva per modifica indirizzi convenzione con Powercrop, assunzione da parte del comune di stazione appaltante
Ampliamento scuola media (modifica per assunzione da parte del comune della stazione appaltante)
Parquet Palazzetto
Realizzazione secondo stralcio appartamenti protetti
Acquisizione alloggi protetti
Riqualificazione centro storico – Giardini pubblici
Efficientamento energetico scuola elementare di Godo
Mezzo spargisale
Ampliamenti e manutenzioni straordinarie nei Cimiteri
Via d'Azeglio, Via della Repubblica e Marciapiedi in Via Roma
Allarmi nelle sedi comunali
Campo da calcio Godo
Sostituzione vetri e infissi nella palestra della scuola elementare di Russi
Veneziane scuole medie
Manutenzione straordinaria area esterna Godo
Impianto di condizionamento (estate/inverno) uffici servizi sociali
Realizzazione secondo stralcio appartamenti protetti
Riqualificazione centro storico – Giardini pubblici
Centro Storico – sistemazione pietra

- Percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale:

	% di copertura realizzata 2014	% di copertura realizzata 2015	% di copertura realizzata 2016	% di copertura realizzata 2017	% di copertura realizzata 2018
Asilo nido	73,40%	73,43%	75,99%	88,53%	94,28%
Mense scolastiche	79,94%	84,90%	80,04%	79,22%	77,86%
Soggiorni estivi: CREM	18,62%	15,11%	33,49%	44,45%	46,79%
Pre-post scuola	58,13%	57,41%	58,61%	78,72%	66,10%
Parchimetri	808,08%	727,31%	601,70%	141,20%	508,23%
Centro creativo: Centro Paradiso	52,91%	50,02%	50,62%	53,16%	55,43%
Altri servizi: trasporti scolastici	29,91%	31,35%	29,54%	34,46%	35,62%
Teatro Comunale*	36,61%	35,03%	35,11%		

*da Ottobre in gestione tramite convenzione con Ater

In merito alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, si evidenzia che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non esiste alcun obbligo di commisurare tale percentuale ad un minimo di legge.

REPORT DEI CONTROLLI INTERNI

- 1) e 2) Controllo di regolarità amministrativa e contabile

- controllo preventivo: viene attuato mediante pareri sulle delibere (Responsabile del servizio/Responsabile ragioneria) nei casi previsti dal Testo unico e mediante visto della Ragioneria sulle determinazioni di spesa. Attesta che non sono state approvate delibere prive di parere favorevole degli organi competenti né determinazioni senza visto.

- controllo successivo: Segretario generale

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è disciplinato dall'art. 8 del regolamento ed è finalizzato anche al monitoraggio periodico degli obblighi previsti dal Piano anticorruzione.

Nella fase successiva alla formazione dell'atto amministrativo, il Segretario generale dell'Ente svolge il controllo successivo di regolarità amministrativa sulle determinazioni e sugli altri atti adottati dai responsabili dei servizi e divenuti esecutivi, in attuazione dei principi di imparzialità e trasparenza. Dal controllo successivo può scaturire l'invio di apposite direttive e/o schemi tipo, redatti a cura del Segretario generale, ai responsabili dei servizi interessati, ed eventualmente, per conoscenza, all'Organo di revisione e all'Organo di valutazione dei risultati dei dirigenti.

L'obiettivo è anzitutto quello di prevenire la realizzazione di criticità che possano mettere a repentaglio gli obiettivi di trasparenza e di efficienza amministrativa. Nel caso in cui l'attività di controllo in esame permetta di rilevare irregolarità, il Segretario propone al soggetto competente l'adozione di provvedimenti tesi a rimuovere gli effetti del vizio riscontrato, a ripristinare le condizioni di legittimità e correttezza dell'azione amministrativa e a prevenire la reiterazione di tali irregolarità.

Con atti di organizzazione n. 130 del 2014 e successivamente del 2018 (atto di organizzazione n. 1 del 23/03, valido fino a successiva disposizione) il Segretario generale dell'Ente ha approvato il Piano annuale per il controllo successivo di regolarità amministrativa, sentita la Direzione operativa. Con tale documento sono state individuate le seguenti tipologie di atti da sottoporre a controllo con riferimento ai principi di legge e agli schemi condivisi sulla intranet:

- gli incarichi professionali ex art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001;

- gli atti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili;
- almeno il 10 % delle determinazioni degli uffici (campione casuale estratto su base mensile)
 - il 10% delle ordinanze adottate

Con la medesima determina del 2013 sono state definite le seguenti fasi del controllo:

- a) approvazione del piano annuale;
- b) definizione di schemi tipo di atti (determine, ecc.) e di manuali sintetici delle principali procedure, a cui gli uffici devono attenersi;
- c) monitoraggio mensile con il supporto della Responsabile dell'Area Affari Generali. Nel corso delle attività di controllo possono essere effettuate audizioni dei responsabili dei procedimenti e/o dei servizi/uffici per chiarimenti o delucidazioni in merito a possibili aspetti controversi relativi agli atti soggetti a controllo;
- d) redazione di eventuali report periodici a firma del Segretario contenenti annotazioni, anomalie, rilievi generali, segnalazioni di eventuali irregolarità, raccomandazioni e proposte ai responsabili interessati e/o all'intera struttura;
- e) i responsabili di area tengono conto dei predetti report anche in sede di autotutela, sentito il Segretario;
- f) le principali criticità vengono esaminate dalla Direzione operativa;
- g) al termine dell'esercizio, stesura di un rapporto annuale a firma del Segretario.

- 3) Controllo sugli equilibri finanziari: Area Servizi Finanziari

Risulta eseguito nelle forme di legge e di regolamento, con particolare riferimento alle verifiche periodiche in Consiglio: si rimanda ai relativi verbali di approvazione degli atti.

- 4) Controllo strategico/di gestione (non obbligatorio in relazione alle dimensioni dell'ente

Eseguito tramite verbali periodici sottoposti agli organi politici: in particolare, si rimanda ai report approvati dalla Giunta ai fini della verifica intermedia e finale del piano della performance (vedere di seguito).

In corrispondenza con la presentazione in Consiglio del Dup (fine luglio), con la verifica dello stato di attuazione dei programmi (fine luglio), con la presentazione della nota di aggiornamento e approvazione del DUP (novembre/dicembre), viene verificato lo stato di attuazione dei programmi, aggiornando gli elaborati corrispondenti.

Nel 2018 è stata istituita un'unità organizzativa specifica presso l'Area Servizi finanziari, l'Ufficio "Analisi gestioni associate e controllo di gestione", con il compito precipuo di dotare l'Amministrazione degli strumenti necessari per valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle principali dimensioni economiche dell'ente e dei servizi gestiti in forma associata. Al termine del 2018 sono stati prodotti due report relativi all'andamento economico e dimensionale dei servizi a domanda individuale e al welfare gestito in forma associata.

Nell'ambito del controllo di gestione è stato definito il Sistema di misurazione e valutazione della Performance (approvato con delibera della giunta n. 185 del 30/12/2010, modificato con delibera della giunta n. 53 del 31/3/2015 e n. 151 del 28/10/2016).

La valutazione della prestazione dei responsabili dei servizi è fatta dal Segretario Generale, che si avvale del Nucleo di Valutazione per quanto attiene la definizione della percentuale di realizzazione degli obiettivi assegnati e per formulare la proposta di valutazione.

La valutazione definitiva è assegnata dal Segretario Generale, tenuto conto delle eventuali osservazioni o controdeduzioni dell'interessato, rispetto alla proposta di valutazione formulata dal Nucleo di Valutazione.

La scheda di valutazione della prestazione apprezza i seguenti dieci fattori comportamentali, ciascuno con punteggio da 0 a 16: 1 – *Orientamento al cittadino – cliente (e/o al cliente interno e capacità di mantenere relazioni esterne positive, promuovendo l'immagine e la cultura dell'ente;* 2 – *Capacità di programmare, organizzare e controllare le attività (di linea o staff) dell'unità organizzativa assegnata alla sua responsabilità;* 3 – *Capacità di dirigere le attività poste sotto la sua responsabilità garantendo elevati livelli di qualità, precisione e rispetto dei tempi;* 4 – *Leadership, ovvero capacità di guidare e motivare i propri collaboratori, valorizzandone l'apporto lavorativo e favorendone la crescita professionale. Capacità di utilizzare equamente gli strumenti ed i processi di valutazione del personale;* 5 – *Capacità di soluzione dei problemi, particolarmente in situazioni di crisi o di emergenza;* 6 – *Impegno personale, motivazione verso il proprio lavoro e tensione verso il risultato;* 7 – *Propensione all'innovazione e capacità di adeguarsi tempestivamente ai cambiamenti tecnologici, organizzativi e normativi;* 8 – *Capacità di contribuire all'integrazione dei processi lavorativi promuovendo la collaborazione con altri servizi ed uffici;* 9 – *Capacità di contribuire alla formulazione delle strategie di sviluppo dei servizi assegnati alla sua responsabilità;* 10 – *Attitudine all'aggiornamento professionale e capacità di garantire la crescita del know how dell'Ente sui temi di sua pertinenza.*

Viene inoltre valutato il parametro attuazione degli obiettivi assegnati, per un massimo di 240 punti. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 400.

Nel 2017 l'indennità di risultato massima pagata ai responsabili dei servizi è stata di € 3.227,86, quella minima di € 1.890,60, mentre l'indennità media è stata di € 2.290,24. La valutazione media è stata di 378,83 su 400, la minima 371 su 400, la massima 390 su 400.

- 5) Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art 147

L'art. 20 del TUSP dispone che, entro il 31 dicembre di ogni anno, le amministrazioni pubbliche che detengono partecipazioni, dirette o indirette, in società, devono effettuare, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle proprie partecipazioni. Per espressa previsione dell'art. 26, comma 11, alla razionalizzazione periodica si procede a partire dal 2018

Vengono individuati precisi indicatori gestionali, organizzativi ed operativi che necessitano di adozione di misure di razionalizzazione (dismissione, aggregazione...):

- 1) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie consentite, previste dall'art. 4 del TUSP o da altre disposizioni particolari;
- 2) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- 3) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- 4) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro, Ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies del TUSP, tale soglia è ridotta a 500.000 mila euro fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti alle partecipazioni;
- 5) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- 6) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

7) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite.

Il processo di razionalizzazione, nella sua formulazione periodica, rappresenta pertanto il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'Ente a mantenere in essere la partecipazione societaria rispetto a possibili altre soluzioni.

PARTE 3 - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

3.1.1 Entrate

Entrate	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	9.686.727,32	9.948.432,45	10.411.557,06	10.853.572,51	11.517.130,06	0,19%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	812.292,61	1.445.390,08	2.164.857,48	1.533.950,52	4.636.057,80	4,71%
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCESIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE	10499019,93	11393822,53	12576414,54	12387523,03	16153187,86	0,54%

3.1.2 Spese

Spese	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	9.364.613,48	9.118.756,10	9.770.341,34	10.198.269,24	10.788.553,52	0,15%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.083.826,43	704.278,33	2.423.220,01	973.266,21	6.565.887,09	5,06%
TITOLO 3 RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	940,00	250,00	0,00	0
TOTALE	10448439,91	9823034,43	12194501,35	11171785,45	17354440,61	0,66%

3.1.3 Partite di giro

PARTITE DI GIRO	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	710.292,10	1.131.079,40	1.354.306,72	1.373.655,73	1.587.821,39	1,24%
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	710.292,20	1.131.079,40	1.354.306,72	1.373.655,73	1.857.821,39	1,62%
TOTALE	1420584,3	2262158,8	2708613,44	2747311,46	3445642,78	1,43%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV entrata corrente	558003,31	229094,02	375796,52	368243,23	447120,13
Totale titoli (II+II+III) delle entrate	9686727,32	9948432,45	10411557,06	10853572,51	11517130,06
Spese Titolo I	9364613,48	9118756,1	9770341,34	10198269,24	10788553,52
FPV spesa corrente	229094,02	375796,52	368243,23	447120,16	494953,42
Rimborso prestiti parte del Titolo IV	91688,62	317894,25	71959,4	75971,56	80207,42
Saldo di parte corrente	559334,51	365079,60	576809,61	500454,78	600535,83
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa corrente	9000	229000	3000	29413,28	119375,49
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti per legge	5000	6407,8	8498	0	12320
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge	25253,7	42303,08	121563,41	76406,6	71577,12
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	548080,81	558184,32	466744,2	453461,46	660654,20
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa di investimento	11934,17	11934,17	252919,74	407215,18	625232,88
FPV per spese inc onto capitale iscritto in entrate	1559989,87	999547,89	1255500,11	1670534,48	2624041,52
Entrate Titolo IV	812292,61	1445390,08	2164857,48	1533950,52	4636057,8
Entrate Titolo V**	42,55	0	386438,37	0	0
Totale titoli (IV+V)	812335,16	1445390,08	2551295,85	1533950,52	4636057,8
Entrata di parte capitale destinata a spese correnti per legge	5000	6407,8	8498	0	12320
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per legge	25253,7	42303,08	121563,41	76406,6	71577,12
Spese Titolo II	1083826,43	704278,33	2423220,01	973266,21	6565887,09
FPV viconcolato c/capitale (di spesa)	999547,89	1255500,11	1670534,48	2624041,52	1282637,19
Spese Titolo III per acquisizione attività finanziarie	0	0	940	250	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	321138,58	532988,98	78086,62	90549,05	96065,040

** Esclusa categoria l'Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo:

3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	9290716,37	9678398,74	10906460,74	11046594,32	13312479,52
Pagamenti	9472135,44	8779363,04	9942920,69	9170196,07	12471178,71
Differenza	-181419,07	899035,7	963540,05	1876398,25	841300,81
Residui attivi	1918638,21	2846503,19	3410698,89	2714584,44	4698529,73
Residui passivi	1778265,29	2492645,04	3677846,78	3451216,67	6821290,71
Differenza	140372,92	353858,15	-267147,89	-736632,23	-2122760,98
Avanzo (+) o disavanzo (-)	-41046,15	1252893,85	696392,16	1139766,02	-1281460,17

3.3.2 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	0	719162,75	671881,05	674200,69	555713,06
Per spese in c/capitale	0	128350,9	79973,72	19328,88	2399,86
Per fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Non vincolato	1452627,38	287720,55	327564,67	498946,73	787200,45
Totale	1452627,38	1135234,2	1079419,44	1192476,3	1345313,37

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31.12	1788264,13	3011165,59	3044899,7	3733644,99	3558790,3
Totale residui attivi finali	2878422,3	3999947,35	5250425,43	5860169,82	8356393,89
Totale residui passivi finali	1985417,14	2730121,69	3892728,43	3876897,4	7427380,84
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	229094,02	375796,52	368243,23	447120,16	494953,42
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	999547,89	1255500,11	1670534,48	2624041,52	1282637,19
Risultato di amministrazione	1452627,38	2649694,62	2363818,99	2645755,73	2710212,74
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	9000		3000	3693,95	25000
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	11934,17	10500,00	251933,77	406965,18	710193,68
Estinzione anticipata di prestiti		229000,00			
utilizzo parte accantonata/fondi				25719,33	9414,69
Totale	20934,17	239500,00	254933,77	436378,46	744608,37

3.6 Gestione residui

2014

RESIDUI ATTIVI								
2014 primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	629469,18	629979,42	23873,95		653343,13	23363,71	1102500,28	1125863,99
Titolo II Contributi e trasferimenti	650342,03	433970,45		87966,98	562375,05	128404,6	351745,72	480150,32
Titolo III Extratributarie	255213,22	206932,83	1851,69		257064,91	50132,08	332454,78	382586,86
Parziale titoli I+II+III	1535024,43	1270882,7	25725,64	87966,98	1472783,09	201900,39	1786700,78	1988601,17
Titolo IV in conto capitale	827311,84	85479,01			827311,84	741832,83	87385,5	829218,33
Titolo VI Accensione di prestiti	12275,19	0			12275,19	12275,19	0	12275,19
Titolo IX Servizi per conto di terzi	47545,47	39159,55		4610,24	42935,23	3775,68	44551,93	48327,61
Totale titoli I+II+III+IV+VI	2422156,93	1395521,26	25725,64	92577,22	2355305,35	959784,09	1918638,21	2878422,3

2019

RESIDUI ATTIVI								
2018 Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	1235782,38	303380,32			1235782,38	932402,06	927772,92	1860174,98
Titolo II Contributi e trasferimenti	631263,3	366267,4		2654,7	628608,6	262341,2	567151,91	829493,11
Titolo III Extratributarie	1390097,72	335862,86		297405,01	1092692,71	756829,85	405735,37	1162565,22
Parziale titoli I+II+III	3257143,4	1005510,58	0	300059,71	2957083,69	1951573,11	1900660,2	3852233,31
Titolo IV in conto capitale	2567609,73	851684,09		29431,15	2538178,58	1686494,49	2731429,61	4417924,1
Titolo VI Accensione di prestiti	12275,19	0			12275,19	12275,19	0	12275,19
Titolo IX Servizi per conto di terzi	23141,5	3675,07		11945,06	11196,44	7521,37	66439,92	73961,29
Totale titoli I+II+III+IV+VI	5860169,82	1860869,74	0	341435,92	5518733,9	3657864,16	4698529,73	8356393,89

2014

RESIDUI PASSIVI								
2014 primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	1621064,6	819912,03		658579,24	962485,36	142573,33	1701847,83	1844421,16
Titolo II Spese in conto capitale	1886667,59	270368,19		1567489,23	319178,36	48810,17	35784,55	84594,72
Titolo IV Spese per rimborso di prestiti	0	0			0	0	0	0
Titolo VII Spese per servizi per conto di terzi	31178,44	14334,61		1075,48	30102,96	15768,35	40632,91	56401,26
Totale titoli I+II+IV+VII	3538910,63	1104614,83	0	2227143,95	1311766,68	207151,85	1778265,29	1985417,14

2019

RESIDUI PASSIVI								
2019 Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	3087349,13	2317945,46		368035,48	2719313,65	401368,19	3224618,26	3625986,45
Titolo II Spese in conto capitale	629187,17	424781,65		13540,62	615646,55	190864,9	3325828,01	3516692,91
Titolo IV Spese per rimborso di prestiti	0	0			0	0	0	0
Titolo VII Spese per servizi per conto di terzi	160111,1	134048,13		12205,93	147905,17	13857,04	270844,44	284701,48
Totale titoli I+II+IV+VII	3876647,4	2876775,24	0	393782,03	3482865,37	606090,13	6821290,71	7427380,84

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate Tributarie	150443,66	220255,56	335065,96	226636,88	932402,06
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti		4462,32	76643	181235,88	262341,2
Titolo III Entrate Extratributarie	26246,68	57866,28	299938,27	372778,62	756829,85
TOTALE	176690,34	282584,16	711647,23	780651,38	
CONTO CAPITALE					
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	38618,49	462000	705000	480876	1686494,49
Titolo VI Entrate derivanti da Accensione di prestiti	12275,19				12275,19
TOTALE	50893,68	462000	705000	480876	
Titolo IX Entrate da servizi per conto di terzi	114	1432,79	1432,79	4541,79	7521,37
Totale Generale	227698,02	746016,95	1418080	1266069,17	3657864,16

RESIDUI PASSIVI	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	37525,17	11794,62	83275,09	268773,31	401368,19
Titolo II Spese in conto capitale	12719,3	555,2	101816,88	75773,52	190864,9
Titolo IV Rimborso di prestiti					0
Titolo VII Spese per servizi per conto terzi	7991,46		1432,79	4432,79	13857,04
Totale Generale	58235,93	12349,82	186524,76	348979,62	606090,13

4.1 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	16,13%	18,60%	20,01%	12,57%	91,24%

5. Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2014	2015
Patto di stabilità interno	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

Dal 2016 l'ente non è più soggetto al patto di stabilità e ha sempre rispettato il saldo di competenza finale fra entrate finali e spese finali

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1830556,09	1.512.460,30	1.440.500,90	1.364.529,34	1284321,92
Popolazione residente	12170	12247	12308	12309	12306
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	150,42	123,50	117,04	110,86	104,37

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Rispetto limite di indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	1,35%	1,12%	0,72%	0,66%	0,59%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato:2014

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	221128,77	Patrimonio netto	31243100,41
Immobilizzazioni materiali	20262600,19	Fondo rischi e oneri	10000
Immobilizzazioni finanziarie	11357668,72	Debiti	3247114,31
Rimanenze	0	Ratei e risconti passivi	1498164,18
Crediti	2368717,09		
Attività finanziarie non immobilizzate	0		
Disponibilità liquide	1788264,13		
Ratei e risconti attivi	0		
Totale	35998378,90	Totale	35998378,90

Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	101298,25	Patrimonio netto	33574842,47
Immobilizzazioni materiali	26447942,04	Fondo rischi e oneri	34631,36
Immobilizzazioni finanziarie	14760403,9	Debiti	8710671,76
Rimanenze		Ratei e risconti passivi	9575414,78
Crediti	7003299,4		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	3582616,78		
Ratei e risconti attivi	0		
Totale	51895560,37	Totale	51895560,37

Conto economico in sintesi

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
A) Proventi della gestione	11767382,04
B) Costi della gestione di cui:	11135688,26
Quote di ammortamento d'esercizio	1706932,49
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	-17114,53
utili	55502,33
interessi su capitale in dotazione	0
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	
20) Proventi finanziari	1344,44
21) Oneri finanziari	73961,3
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	343523,28
E) Proventi e oneri straordinari	
Proventi	1297279,86
Insussistenze del passivo	0
Sopravvenienze attive	1199516,4
Plusvalenze patrimoniali	48483,46
Proventi straordinari	49280
Oneri	380874,27
Insussistenze dell'attivo	367511,81
Minusvalenze patrimoniali	0
Accantonamento per svalutazione crediti	0
Oneri straordinari	13362,46
Totale proventi e oneri straordinari	916405,59
Imposte	152986,59
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	14589,04

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0
Ricapitalizzazione	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0
Acquisizione di beni e servizi	0
Totale	0

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Andamento spesa	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	2022948,9	2022948,9	2022948,9	2022948,9	2022948,9
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1990221,91	1939184,74	1895509,92	1941654,09	1892552,69
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	21,25%	21,27	19,40%	19,04%	17,54%

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale* / Abitanti	194,75	194,64	192,52	196,17	207,82

8.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti/Dipendenti	202,83	204,12	215,93	198,53	201,74

8.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

8.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Spesa	Limite di legge
2014: Tempo determinato assunzioni ex art.90 del D.Lgs n. 267/00 e una assunzione per Sperimentazione contabilità	43556,31	79791,39
2015: Tempo determinato assunzioni ex art.90 del D. Lgs n. 267/00 e una assunzione per Sostituzione maternità	32053,83	79791,39
2016: Tempo determinato assunzioni ex art.90 del D.Lgs n. 267/00 _ una assunzione per Sostituzione maternità_ sostituzione pensionamento	48594,13	79791,39
2017: Tempi determinati, assunzioni ex art. 90 del D.Lgs n. 267/00	173129,31	79791,39
2018 Tempi determinati, assunzioni ex art. 90 del D.Lgs n. 267/00_ sostituzione maternità	52586,2	79791,39

8.6 Limiti assunzionali di cui ai precedenti punti rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenute spese in proposito

8.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	299780,34	303911,11	289739,66	306339,73	306617,85

PARTE 4 - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Nel corso del quinquennio di mandato non sono stati chiesti approfondimenti da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto dei seguenti rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione

PARTE 5 – ORGANISMI CONTROLLATI
--

1. Organismi controllati

Le azioni poste in essere ai sensi dell'art 14, comma 32 del D:L.del 31 maggio 2010,78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dall'art.4 del D.L. n.95/2012, convertito nella legge n.135/2012 sono le seguenti:

- Deliberazione di Consiglio n.14 del 31 maggio 2015
- Deliberazione di Consiglio n.51 del 27 settembre 2017
- Deliberazione di Consiglio n.64 del 18 dicembre 2018

1.1 Le società di cui all'art.18 comma 2 bis, del D.L. Del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art.76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?

- SI

1.3 Società Partecipate

Ragione sociale	Campo di attività	Quota di partecipazione	Risultato economico				Patrimonio netto				Valore della produzione			
			Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. SH Consorzio prima del 01/03/2017 ex AMBRA S.r.l.	Erogazione servizi di tpl nel bacino di Ravenna	2,42	5.288,00	30.457,00	-3.203,00	533.031,00	831.889,00	1.149.111,00	86.124.046,35	85.890.063,62	16.010.459,00	16.064.001,00	1.129.680,96	1.145.908,92
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOC. CONS. ARL	Progettazione e gestione di progetti di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani e finalità formativa del lavoro in generale	3,00	13.992,00	7.181,00	10.743,00	9.370,00	255.834,00	263.015,00	283.759,00	283.129,00	4.614.011,00	3.473.455,00	4.073.322,00	3.855.164,00
DELTA 2000 SOC. CONS. A.R.L.	Iniziative finalizzate alla valorizzazione delle risorse e delle attività economiche con lo scopo di favorire uno sviluppo organico ed integrato nel bacino del delta del Po	0,53	901,00	154,00	590,00	5.076,00	141.081,00	139.961,00	185.801,00	184.831,00	1.160.321,00	708.549,00	821.939,00	479.182,00
LEPIDA S.P.A. viale Aldo Moro n.64 Bologna	Realizzazione e gestione della rete a banda larga della pubblica amministrazione e fornitura dei servizi di connettività relativi. Affidamenti: servizi di accesso alla rete geografica di accesso della regione Emilia Romagna, realizzazione MAN in fibra ottica, FEDERA, ICARER, PYER, SELF, VOIPER.	0,01	339.909,00	184.920,00	457.200,00	309.150,00	60.713.000,00	60.713.000,00	67.490.699,00	67.801.850,00	21.618.474,00	27.165.059,00	28.892.725,00	29.102.256,00
BASSA ROMAGNA CATERING	Realizzazione e gestione di centri di produzione pasti per la ristorazione collettiva nel territorio romagnolo, fornitura di pasti e realizzazione e gestione di servizi di mensa interaziendale nel territorio romagnolo.	0,20	663.731,00	716.414,00	674.652,00	724.807,00	2.036.918,00	2.108.334,00	2.082.984,00	2.137.793,00	8.313.260,00	9.403.599,00	9.328.832,00	9.080.273,00
ST.E.P.RA Soc. Cons. a.r.l. in liquidazione	Promozione delle attività economiche nella provincia di Ravenna	0,03	-2131422,00				-271510,00	-2166776,00			709897,00	822387,00		
TE.AM. SRL	Amministrazione e gestione di reti ed impianti riguardanti i servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui, amministrazione e gestione di reti di gasdotti ed impianti connessi ed	8,70	-275.237,97	-212.246,16	-224.556,06	-233.983,00	86.560.848,57	86.348.602,41	86.124.046,00	85.890.067,00	1.112.737,14	1.149.423,82	1.129.681,00	1.145.909,00
RAVENNA HOLDING SPA società dal 30/12/2015	Esercizio delle attività di natura finanziaria con particolare riferimento all'assunzione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società e/o enti ed il loro coordinamento tecnico e finanziario con lo scopo particolare di assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate degli Enti Soci ed esercitando quindi funzioni d'indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo, sia delle attività esercitate dalle società partecipate	0,66	13997332,00	13785678,00	11068118,00		458591503,00	484557582,00	2082984,00	2137793,00	3806563,00	3957325,00	9328832,00	9080273,00
Variazioni														
LA ROMAGNOLA PROMOTION S.R.L. Soggetto estinto in data 21/12/2017	Gestione eventi fieristici	5,20	2.079,00		-5772,00	32933,00	26000,00	26000,00	-32934,00	0,00	238193,00	820,00	86,00	36495,00
HERA SPA confluita con Delibera CC n.68 del 30/11/2015 in Ravenna Holding Spa	Gestione integrata delle risorse idriche energetiche dei servizi ambientali e servizi finalizzati alla produzione di beni e di attività volti a soddisfare i fabbisogni della collettività. Affidamenti: gestione del servizio idrico integrato, gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani.	0,03	134514196,00	17197932,00			2208.386.106,00	2260.919.117,00			1.584.447.605,00	1.554.413.209,00		
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a., confluita con Delibera CC n.68 del 30/11/2015 in Ravenna Holding Spa	Gestione della diga di Ridraoli, dell'acquedotto della Romagna e di tutte le fonti di produzioni di acqua all'ingrosso della Romagna	0,75	9.335.705,00	6.865.320,00			408.566.073,00	408.162.244,00			53.728.604,00	51.144.704,00		
START ROMAGNA SPA confluita con Delibera CC n.68 del 30/11/2015 in Ravenna Holding Spa	Assunzione e gestione di partecipazione di società o Enti costituiti o costituenti nel settore del tpl e loro coordinamento tecnico ed organizzativo	0,09	128.946,00	495.463,00			26.285.876,00	26.781.337,00			85.732.575,00	84.663.598,00		

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di RUSSI (RA) che verrà trasmessa all'organo di revisione e, una volta ottenuta la certificazione, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Il Sindaco
Sergio Retini
(firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'Organo di revisione economico finanziario
Dott. Cortesi Giuseppe
(firmato digitalmente)